

Nuove Tecnologie, Didattica e Bisogni Educativi Speciali nel Lazio

a cura del prof. Iacopo Balocco

«Il futuro è già qui, è solo distribuito male»

William Gibson

[Home page](#)

[Informativa cookie](#)

Visualizzazione dei post in ordine di pertinenza per la query **dapari**. [Ordina per data](#) [Mostra tutti i post](#)

giovedì 30 luglio 2015

Le materie scientifiche svelate a ciechi e ipovedenti: progetto dell'università di Torino

Si chiama Dapari (Disabilità in azienda, professionalità avanzata, ricerca e integrazione) ed è promosso dall'ateneo torinese. Obiettivo? Realizzare un centro universitario per consentire a ciechi e ipovedenti di leggere grafici e formule matematiche.

Formule matematiche, dati e grafici accessibili anche ai ciechi grazie al primo centro universitario in Italia dove poter studiare materie scientifiche. Se fino a qualche tempo fa per un cieco, che volesse iscriversi all'università, le opzioni erano le sole facoltà umanistiche, oggi grazie a nuovi software di lettura le materie scientifiche non sono più off limits. A sperimentare la possibilità di formare studenti disabili in grado di analizzare dati, leggere tabelle e comprendere diagrammi e proiezioni ci ha pensato l'università di Torino con il progetto Dapari (Disabilità in azienda, professionalità avanzata, ricerca e integrazione). Lo scopo è di realizzare un centro all'interno dell'ateneo dove gli studenti ciechi e ipovedenti possano accedere a informazioni e saperi grazie all'utilizzo di software all'avanguardia. E formare così persone in grado di svolgere un lavoro all'interno delle aziende. "In questo modo permettiamo ai ragazzi di avere accesso a facoltà scientifiche come economia, matematica, fisica e chimica – spiega Anna Capietto docente dell'università di Torino e referente del dipartimento di matematica per i disabili nonché del progetto Dapari – e una volta conclusi gli studi di avere maggiori possibilità di trovare un impiego. Il nostro intento è permettere a un disabile di essere assunto per le sue competenze e non perché lo stabilisce una norma". Infatti la legge 68 del 1999 impone a datori pubblici e privati di impiegare tra i loro dipendenti persone disabili.

- [continua la lettura su Press-In anno VII / n. 1758 - L'Agenzia di Redattore Sociale del 29-07-2015](#)

Approfondimento

- [Torino. Corso di formazione sperimentale in Trascrizione tiflodidattica di testi contenenti formule](#)

Informativa per i lettori

Nel rispetto del provvedimento emanato, in data 8 maggio 2014, dal garante per la protezione dei dati personali, si avvisano i lettori che questo sito si serve dei cookie per fornire servizi e per effettuare analisi statistiche completamente anonime. Pertanto proseguendo con la navigazione si presta il consenso all'uso dei cookie. Per un maggiore approfondimento leggere <http://www.garanteprivacy.it/cookie>.

Pur non conoscendo nel dettaglio le dinamiche di gestione dei dati del servizio di hosting a cui mi appoggio, posso affermare che il sottoscritto si vuole avvalere solo ed esclusivamente di cookie tecnici che sono indispensabili per fornire servizi ed effettuare analisi statistiche completamente anonime e di social icon che consentono di condividere gli articoli sui social network (consiglio di leggere le normative di ogni singolo social in materia di cookie: Twitter, Facebook, Googleplus, LinkedIn, Tumblr, Pinterest, ecc.).

Questo spazio di comunicazione non vuole utilizzare gli utenti, e i loro